

L'acqua del rubinetto è una scelta sostenibile ed economica

Acqua del rubinetto: se non la bevi, forse non sai cosa ti perdi; berla, infatti, non è più solo una questione di comodità, ma una scelta che parla di rispetto per l'ambiente, attenzione alla salute e risparmio economico per le famiglie. Il **Gruppo Hera**, con il suo report "In buone acque", rinnova la propria attenzione nell'informare i cittadini su un uso consapevole di questa risorsa e sull'impegno quotidiano per erogare un servizio idrico di eccellenza a **oltre 3,6 milioni di persone**. Basti pensare che, solo nel 2024, la multiutility ha investito **261 milioni di euro nel ciclo idrico**.

Qualità garantita da oltre un milione di analisi

In un Paese dove il 95% dei cittadini si dichiara attento all'ambiente, solo il 29% beve abitualmente acqua del rubinetto. Un dato che fa riflettere, soprattutto se si considera che l'Italia è tra i Paesi europei in cui la qualità dell'acqua è fra le più alte. Una qualità che il Gruppo Hera garantisce con controlli frequenti e rigorosi. Nel 2024 sono state effettuate sui territori serviti oltre **1,1 milioni di analisi**, più di 3.000 al giorno, con concentrazioni medie rilevate per tutti i parametri inferiori ai limiti di legge in una misura compresa tra il 68% e il 93%, se non addirittura non rilevati.

Leggere l'etichetta, anche dell'acqua

È sempre buona norma controllare le etichette dei prodotti che utilizziamo, di ciò che mangiamo e che beviamo. Quanti sanno che l'acqua del rubinetto ha la sua etichetta? Il Gruppo Hera la inserisce in bolletta, aggiornata ogni sei mesi, con i risultati delle analisi effettuate su ogni comune servito. È possibile, quindi, controllarla per verificarne l'ottima qualità. L'acqua del rubinetto, secondo le analisi, è oligominerale, a basso tenore di sodio, ricca di calcio, magnesio e potassio. È buona, sicura e arriva direttamente a casa. Significativo anche il dato che riguarda la riduzione dell'impatto ambientale: grazie al 57% dei clienti Hera che la bevono abitualmente o saltuariamente, solo lo scorso anno sono state evitate oltre 460 milioni di bottiglie di plastica. Se tutti i clienti di Hera la scegliessero sempre, il risparmio di bottiglie e bottigliette supererebbe il miliardo.

Strumenti digitali per cittadini consapevoli

Dal report “In buone acque” all’app Acquologo, passando per il **Diario dei consumi** e il **Bonus idrico**, Hera mette a disposizione un’ampia gamma di strumenti per informare, coinvolgere e sostenere i cittadini. Perché la qualità dell’acqua e il suo utilizzo consapevole sono una responsabilità condivisa. Il report tematico di sostenibilità del Gruppo Hera “In buone acque”, oltre a essere consultabile online all’indirizzo www.gruppohera.it/report, è disponibile nei principali sportelli clienti della multiutility.

Fonte: Gruppo Hera